

DELIBERAZIONE N° **1158**

SEDUTA DEL **09 NOV. 2018**

AMBIENTE E ENERGIA

DIPARTIMENTO _____

OGGETTO PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.2 - "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta"- D.G.R. n. 374/2018 - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani". Approvazione della graduatoria degli interventi e dello schema di Accordo di Programma.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO**
AMBIENTE E ENERGIA
 La Giunta, riunitasi il giorno **09 NOV. 2018** alle ore **15.15** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **12** pagine compreso il frontespizio e di N° **2** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° **545/19** Missione.Programma **09.02** Cap. **26072** per € **1.000.000,00**
 " " **81/20** " " " **579.893,47**

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio **IL DIRIGENTE** per € _____
 Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
 IL DIRIGENTE **Maria Teresa LAVIERI**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
8/11/2018

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 02.03.1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/2004 e n. 637/2006;
- VISTI** i Decreti del Presidente della Giunta Regionale:
- n. 320 del 28.12.2013 con cui è stato nominato il Vice Presidente della Giunta Regionale, nonché i componenti della Giunta regionale, con specificazione dell'attribuzione delle relative deleghe;
 - n. 121 del 22.05.2015 di presa d'atto delle dimissioni del dott. Michele Ottati dalla carica di componente della Giunta Regionale in qualità di Assessore con delega alle Politiche Agricole e Forestali, con conseguente revoca e nomina, in sostituzione del dimissionario, del sig. Luca Braia;
 - n. 147 del 13.07.2016, di revoca della carica di Assessore all'Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti al sig. Aldo Berlinguer, nonché revoca della carica di Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca al sig. Raffaele Liberali e contestuale nomina dei signori Francesco Pietrantuono e Nicola Benedetto con attribuzione deleghe;
 - n. 187 del 01.08.2017 con cui è stato nominato il sig. Roberto Cifarelli, quale componente della Giunta Regionale, in qualità di Assessore con delega alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - n. 308 del 28.12.2017 con cui è stato preso atto delle dimissioni del sig. Nicola Benedetto dalla carica di componente della Giunta Regionale, in qualità di Assessore con delega alla Infrastrutture e Mobilità, con conseguente revoca, e nomina, in sostituzione del dimissionario, del sig. Carmine Miranda Castelgrande;
- RICHIAMATE** le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19.02.2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
 - n. 234 del 19.02.2014, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti all'avv. Maria Carmela Santoro;
 - n. 693 del 10.06.2014, recante "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014";
 - n. 694 del 10.06.2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle

strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;

- n. 695 del 10.06.2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
- n. 689 del 22.05.2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
- n. 691 del 26.05.2015, recante "D.G.R. n° 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";
- n. 624 del 07.06.2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell'assetto organizzativo regionale derivante dalla D.G.R. n. 689/2015, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree istituzionali della "Presidenza della Giunta" e della "Giunta Regionale", con la previsione in tale ultima area del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, la cui direzione è stata affidata ad interim al Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, e la contestuale ridefinizione delle attribuzioni e delle strutture del Dipartimento rinominato Ambiente e Energia;
- n. 818 del 31.07.2017, recante "Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali in scadenza di incarico. Determinazioni", con la quale è stata prorogata fino al 28.02.2019 la carica, con pienezza di funzioni, dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti della Regione Basilicata;
- n. 649 del 14.05.2016, recante "Dirigenti del ruolo speciale di cui all'art. 8 Legge Regionale n. 17/2011", con la quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Galante l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua;
- n. 674 del 30.06.2017, recante "D.G.R. n. 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni", con la quale è stata conferita la direzione ad interim dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale allo stesso ing. Giuseppe Galante;
- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
-
- la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 recante "Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la L.R. n. 9 del 31/05/2018 di approvazione del "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020";
- la D.G.R. n. 474 dell' 01.06.2018 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. del 15/06/2018, n. 511, avente ad oggetto: "Variazione di bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 del – D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la L.R. del 20/08/2018, n. 18, avente ad oggetto "Prima variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. del 28/08/2018, n. 854, avente ad oggetto:

VISTI

“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020”;

RICHIAMATE

- la L.R. 08.01.2016, n. 1 che istituisce l'EGRIB - Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata - con funzioni di coordinamento, alta vigilanza, programmazione e indirizzo in materia di risorse idriche e rifiuti;
- la L.R. 02.02.2001, n. 6, recante “Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano” e s.m.i., con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e di bonifica dei siti inquinati, nonché il Piano amianto;
- la D.G.R. 17.04.2015, n. 506 “Art. 47, comma 5, della L.R. 27 gennaio 2015, n. 4 - Adozione del documento “Strategia regionale rifiuti zero 2020”;
- la D.G.R. 19.12.2016, n. 1480 con la quale è stato approvato il Disegno di Legge “Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifiche dei siti inquinati”;
- la Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la succitata D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;

VISTI

i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni inerenti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTI

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018, che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014, integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- VISTA** la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020*”.”;
- VISTO** il Piano Finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 1379 del 30.10.2015, come da ultimo modificato con la succitata D.G.R. n. 941 del 20 settembre 2018;
- VISTI** i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal comitato di Sorveglianza nella seduta del 22.03.2016 come modificati da ultimo a seguito della procedura di consultazione scritta chiusa il 3 aprile 2018 prot. n. 58350/12AF (Versione 10.0);
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;
- RICHIAMATA** l'Azione 6A.6.1.2 *Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta* dell'Asse 5 *Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse* del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- DATO ATTO** che la succitata D.G.R. n. 487/2016 individua l'Ufficio Prevenzione e controllo ambientale quale ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6A.6.1.2 – “*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta*” dell'Asse 5 – Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse;
- VISTA** la DD dell'AdG n. 3106 del 05/10/2018 che approva la “Descrizione

delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed i relativi Manuali allegati:

Allegato A - "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale del sistema informativo SiFESR;

Allegato B "Manuale delle procedure per i controlli di I Livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati;

Allegato C - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione con i relativi allegati;

Allegato D "Manuale delle procedure dell'Organismo intermedio per l'Operazione "Il lotto – Banda Ultralarga con i relativi allegati";

VISTO

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e più specificatamente:

- l'art. 205 "Misure per incrementare la raccolta differenziata" ed in particolare i commi da 3-bis) a 3-octies), introdotti dall'art. 32, comma 1, legge n. 221 del 2015;

VISTO

il D.M. 8 aprile 2008, come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

VISTA

la Legge 28.12.2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

VISTA

la D.G.R. n. 1163 del 03.11.2017 PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PRGR) - Modalità di compilazione dell'applicativo denominato "O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per la raccolta dei dati di produzione e di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in regione Basilicata. Definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA

la D.G.R. n. 374 del 30.04.2018 recante "PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.2 - "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta"- Approvazione Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta", che si intende integralmente richiamata, con la quale:

1. è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "centri comunali di raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, comprensivo dei seguenti allegati che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A1: Schema domanda di partecipazione;

- Allegato A2: Formulario di progetto;
 - Allegato A3: Criteri tecnici di valutazione;
 - Allegato A4: Linee Guida Centri di Raccolta;
2. sono state assunte le seguenti prenotazioni d'impegno, per l'importo complessivo di € 9.000.000,00, a valere sul Capitolo U26072 "PO FESR 2014-2020 ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE-OT6 - O.S. 6.A.6.1" - Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" del bilancio di previsione pluriennale con la seguente imputazione:

CAPITOLO	ESERCIZIO	PRE- IMPEGNO (€)	IMPORTO
U26072	2018	235/2018	2.000.000,00
U26072	2019	264/2019	7.000.000,00

si è stabilito di procedere alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento tramite un Gruppo di Valutazione individuato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia;

CONSIDERATO

- che in riferimento alla D.G.R. n. 374/2018 sopra richiamata il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali era fissato alle ore 12.00 del 15.06.2018;
- che sono pervenute all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale un numero di istanze pari a 71 per un importo totale richiesto pari a circa 15,8 M€;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale n.23A2.2018/D.00710 del 28.06.2018 con la quale è stato costituito il Gruppo di Valutazione delle istanze pervenute in riferimento all'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 374/2018;

CONSIDERATO

- che il suddetto Gruppo di Valutazione, secondo quanto stabilito nel paragrafo 4.2 dell'Allegato 1 alla DGR n. 374/2018, ha provveduto ad istruire, verificare l'ammissibilità e valutare le candidature;
- l'esito finale del lavoro condotto dal Gruppo di Valutazione, contenuto nel verbale in data 08.10.2018 custodito agli atti dell'Ufficio Prevenzione e Controllo,

VISTI

la graduatoria degli interventi ammissibili e l'elenco delle istanze non ammissibili riportati nell'*Allegato 1 – Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili ed elenco delle istanze non ammissibili della presente Deliberazione di Giunta Regionale*, relativi alle domande di finanziamento presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con la D.G.R. n. 374/2018;

RITENUTO

di dover procedere ad approvare la suddetta *Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili ed elenco delle istanze non ammissibili (Allegato 1)*;

DATO ATTO

che, in linea con quanto stabilito nell'Avviso pubblico approvato con

la D.G.R. n. 374/2018:

a) l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale provvederà a comunicare, a mezzo PEC, ai potenziali Beneficiari di cui all'Allegato 1 della presente Deliberazione, l'esito dell'istruttoria di approvazione della graduatoria definitiva;

b) l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale provvederà a trasmettere a mezzo PEC, ai potenziali Beneficiari, l'Allegato 2 - *"Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni di cui all'avviso pubblico "Assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani"*;

c) i potenziali Beneficiari destinatari della comunicazione PEC di cui ai precedenti punti a e b, entro i successivi 20 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ricevimento di detta comunicazione, dovranno rispondere tramite PEC, a pena di esclusione, indicando:

- accettazione del finanziamento approvato;
- nel caso finanziamento con assegnazione di contributo parziale rispetto a quanto richiesto in sede di istanza, il Beneficiario che intenderà usufruire comunque del contributo dovrà dichiarare esplicitamente all'atto dell'accettazione, di coprire con proprie risorse l'ulteriore quota di finanziamento richiesto;
- atto di approvazione da parte del Beneficiario dello schema di Accordo di Programma di cui all'Allegato 2 della presente Deliberazione;

d) l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, attraverso successiva Deliberazione di Giunta Regionale, proporrà l'ammissione a finanziamento degli interventi ammissibili e successivamente si procederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con i Beneficiari;

DATO ATTO

che gli interventi ammissibili a finanziamento di cui al succitato Allegato 1 della presente Deliberazione ammontano a complessivi 10.578.893,47 €, rispetto ai 9.000.000,00 € stanziati sull'Avviso di cui alla D.G.R. n. 374/2018;

DATO ATTO

che l'art. 2 (*Intervento, soggetti e risorse*) paragrafo 2.3 (*Risorse finanziarie*) sottoparagrafo 2.3.3. dell'Avviso prevede la possibilità che la Regione, nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, provveda ad aumentare la dotazione finanziaria dell' Avviso e proceda allo scorrimento delle graduatorie in essere, utilizzando ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili e/o le economie da ribassi d'asta generate nell'ambito delle operazioni finanziate;

RAVVISATA

l'opportunità di allocare ulteriori risorse per consentire il finanziamento di tutte le operazioni candidate ed ammissibili di cui al succitato Allegato 1, ciò al fine di realizzare ulteriori Centri Comunali di Raccolta che rappresentano un fondamentale supporto alle attività che le Amministrazioni comunali della Regione Basilicata stanno attuando per aumentare le percentuali di raccolta differenziata dei

rifiuti urbani;

DATO ATTO

- che agli ulteriori oneri connessi allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione per complessivi € 1.578.893,47 si farà fronte con le risorse allocate sull'Azione 6A.6.1.2 del PO FESR Basilicata 2014/2020, a valere sul capitolo U26072 - "PO FESR 2014-2020 ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE- OT6 - O.S. 6.A.6.1" - Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" del Bilancio Regionale annuale e pluriennale ;

STABILITO

pertanto di dover effettuare la prenotazione di impegno delle risorse disponibili sul capitolo U26072 del bilancio di previsione, pari ad € **1.578.893,47**, con la seguente imputazione:

CAPITOLO	ESERCIZIO	PRE-IMPEGNO (€)
U26072	2019	1.000.000,00
U26072	2020	578.893,47

di destinare, nell'ambito del suddetto impegno, una quota pari a € **1.578.893,47** a copertura degli interventi ammissibili a finanziamento cui all'Allegato 1 della presente Deliberazione;

VISTO

lo schema di "Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni di cui all'Avviso pubblico "assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "centri comunali di raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con D.G.R. n. 374 del 30.04.2018", riportato all'Allegato 2 della presente Deliberazione di Giunta Regionale, sul quale l'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR in data 25.09.2018, ha rilasciato parere favorevole mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr¹⁴⁻²⁰;

RITENUTO

di dover procedere ad approvare il schema di "Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni di cui all'Avviso pubblico "assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "centri comunali di raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con D.G.R. n. 374 del 30.04.2018" (Allegato 2);

DATO ATTO

che tale schema di Accordo dovrà essere impiegato per tutte le operazioni presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" ed ammesse a finanziamento;

VISTA

la richiesta di parere inviata in data 05.11.2018 dall'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale all'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr¹⁴⁻²⁰;

VISTO

il parere favorevole dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR rilasciato mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr¹⁴⁻²⁰ in data 05.11.2018, relativamente all'approvazione dello schema di Accordo di Programma ed

all'impiego di ulteriori risorse per il finanziamento di tutte le operazioni candidate ed ammissibili;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di **APPROVARE** l'Allegato 1 – *Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili e l'elenco delle istanze non ammissibili* relativo alle domande di finanziamento presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con la D.G.R. n. 374/2018;
3. di **APPROVARE** l'Allegato 2 - *"Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni di cui all'avviso pubblico "Assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con D.G.R. n. 374 del 30.04.2018"*;
4. di **PRENOTARE**, per quanto sopra, l'importo complessivo di € **1.578.893,47** sul Capitolo U26072 "PO FESR 2014-2020 ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE- OT6 - O.S. 6.A.6.1" - Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" del bilancio regionale di previsione pluriennale con la seguente imputazione:

CAPITOLO	ESERCIZIO	PRE-IMPEGNO (€)
U26072	2019	1.000.000,00
U26072	2020	578.893,47

5. di **NOTIFICARE** il presente provvedimento ad EGRIB e alle Amministrazioni che hanno aderito all'avviso di cui alla D.G.R. n. 374/2018;
6. di **PUBBLICARE** la presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati, sul BURB, sul sito www.regionebasilicata.it e sul sito del PO FESR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

IL RESPONSABILE P.O.

(Ing. Salvatore MARGIOTTA)

IL DIRIGENTE

(Ing. Giuseppe GALANTE)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Concessioni di sovvenzioni contributi e sussidi finanziari (art. 26 comma 2)	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse

Azione 6A.6.1.1.2 – “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un’adeguata rete di centri di raccolta”

AVVISO PUBBLICO “ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI DI BASILICATA, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PER LA REALIZZAZIONE O L’AMPLIAMENTO DI “CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA” A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI” APPROVATO CON D.G.R. N. 374 DEL 30/04/2018

**GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E ISTANZE
NON AMMISSIBILI**

ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ENTE CHE HA PRESENTATO ISTANZA*	Importo totale richiesto €	Importo concedibile FESR €	Cofinanziamento €	Tipologia intervento proposto
Sarconi	100.000,00	100.000,00		adeguamento
Moliterno	250.000,00	250.000,00		nuova realizzazione
Chiaromonte	100.000,00	100.000,00		adeguamento
Scanzano Jonico	298.452,00	298.452,00		nuova realizzazione
Cersosimo	200.000,00	200.000,00		nuova realizzazione
Castronuovo di Sant'Andrea	211.000,00	200.000,00	11.000,00	nuova realizzazione
Fardella	200.000,00	200.000,00		nuova realizzazione
Paterno	125.000,00	125.000,00		adeguamento
Valsinni	99.950,00	99.950,00		adeguamento
Venosa	400.000,00	400.000,00		nuova realizzazione
Castelmezzano	100.000,00	100.000,00		adeguamento
Rapolla	250.000,00	250.000,00		nuova realizzazione
Rotonda	125.000,00	125.000,00		adeguamento
Grumento Nova	99.915,00	99.915,00		adeguamento
Rionero in Vulture	522.924,00	400.000,00	122.924,00	nuova realizzazione
San Chirico Raparo	200.000,00	200.000,00		nuova realizzazione
Francavilla in Sinni	125.000,00	125.000,00		adeguamento

Vietri di Potenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	adeguamento
Colobraro	100.000,00	100.000,00	100.000,00	adeguamento
Corleto Perticara	200.000,00	200.000,00	200.000,00	nuova realizzazione
Barile	200.000,00	200.000,00	200.000,00	nuova realizzazione
Abriola	225.000,00	200.000,00	25.000,00	nuova realizzazione
Unione Comuni Alto Bradano	1.325.000,00	1.325.000,00		nuova realizzazione (Maschio) + adeguamento
Balvano	200.000,00	200.000,00		nuova realizzazione
Latronico	138.647,96	125.000,00	13.647,96	adeguamento
Senise	299.957,17	299.957,17		nuova realizzazione
Guardia Perticara	198.972,24	198.972,24		nuova realizzazione
Roccanova	177.272,00	177.272,00		nuova realizzazione
Lavello	227.537,83	200.000,00	27.537,83	adeguamento
Montemurro	200.000,00	200.000,00		nuova realizzazione
Craco	99.930,00	99.930,00		adeguamento
Salandra (Garuso-Accettura-Calciano)	500.000,00	500.000,00		nuova realizzazione (Accettura-Calciano) + adeguamento (Garuso)
Tito	300.000,00	300.000,00		nuova realizzazione
Tursi	250.000,00	250.000,00		nuova realizzazione
Noepoli (San Giorgio Lucano - San Paolo Albanese - Terranova di Pollino)	400.000,00	400.000,00		nuova realizzazione
Viggianello	250.000,00	250.000,00		nuova realizzazione
Lagonegro	150.000,00	150.000,00		adeguamento
Castelluccio Inferiore (Castelluccio Superiore)	380.500,00	380.500,00		nuova realizzazione
Lauria	399.000,00	399.000,00		nuova realizzazione
Sant'Angelo le Fratte	100.000,00	100.000,00		adeguamento
Bernalda	200.000,00	200.000,00		adeguamento

Filiano	237.658,61	200.000,00	37.658,61	nuova realizzazione
Montalbano Jonico	150.000,00	150.000,00		adeguamento
Castelgrande	199.945,06	199.945,06		nuova realizzazione
Nemoli	200.000,00	200.000,00		nuova realizzazione

* in caso di istanza inoltrata da associazione di comuni, in grassetto è riportato il comune capofila che ha presentato istanza.

ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ENTE CHE HA PRESENTATO ISTANZA*	Importo totale richiesto €	Importo concedibile FESR €	Cofinanziamento €	Motivazione
Brienza	83.000,00	83.000,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta progettuale non valutabile in quanto è presente solo l'ultima pagina del formulario; ▪ La domanda di partecipazione non risulta completa.
Stigliano (Aliano-Cirigliano-Gorgoglione)	425.000,00	425.000,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancano i documenti di identità dei dichiaranti.
Picerno	156.892,00	150.000,00	6.892,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Bella	176.456,00	150.000,00	26.456,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Campomaggiore	199.986,00	199.986,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione non firmata; ▪ Mancano le firme sul formulario.
Pietrapertosa	199.999,69	199.999,69		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Satriano di Lucania	100.000,00	100.000,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda non firmata; ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Laurenzana	200.000,00	200.000,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Atella (Ruvo del Monte - San Fele - Savoia di Lucania)	864.335,29	850.000,00	14.335,29	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento dichiarante non presente; ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Maratea	150.000,00	150.000,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta progettuale non valutabile in quanto il formulario non è adeguatamente compilato in tutti i campi richiesti; ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
San Severino Lucano	100.000,00	100.000,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Sant'Arcangelo	300.000,00	300.000,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento dichiarante non presente; ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Pomarico	125.000,00	125.000,00		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune escluso dalla partecipazione al bando ai sensi dell'articolo 2, comma 4 dell'avviso.

Nova Siri	200.000,00	200.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manca la firma del RUP sul formulario; ▪ Domanda di partecipazione inoltrata via PEC il 6-07-2018 fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.
San Martino d'Agri	199.768,91	199.768,91	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento dichiarante non presente; ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
San Costantino Albanese	199.881,80	199.881,80	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento dichiarante non presente; ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Ruoti	149.938,00	149.938,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune escluso dalla partecipazione al bando ai sensi dell'articolo 2, comma 4 dell'avviso.
Albano di Lucania	200.000,00	200.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manca la firma del RUP sul formulario.
Castelsaraceno	200.000,00	200.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.
Pisticci	400.000,00	400.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.
Rivello	93.900,00	93.900,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.
Tramutola	125.000,00	125.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.
Spinoso	100.000,00	100.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.
Episcopia	200.000,00	200.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.
Calvello	100.000,00	100.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.
Viggiano	125.000,00	125.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso.

* in caso di istanza inoltrata da associazione di comuni, in grassetto è riportato il comune capofila che ha presentato istanza.

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posizione	ENTE CHE HA PRESENTATO ISTANZA *	Importo totale richiesto €	Importo concedibile FESR €	Cofinanziamento €	PUNTEGGIO ASSEGNATO					TOTALE
					Sezioni scheda di valutazione					
					A	B	C	D		
					Efficacia dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'Avviso pubblico	Efficienza attuativa dell'intervento proposto	Qualità progettuale intrinseca, innovativa e integrazione dell'intervento proposto con altri interventi	Criteria di premialità comuni		
1	Unione Comuni Alto Bradano	1.325.000,00	1.325.000,00		42	18	11	13		84,00
2	Bernalda	200.000,00	200.000,00		32	18	19	12,5		81,50
3	Chiaromonte	100.000,00	100.000,00		33	22	18	6		79,00
4	Senise	299.957,17	299.957,17		37,5	18	16	4,5		76,00
5	Venosa	400.000,00	400.000,00		36	11	20	9		76,00
6	Tursi	250.000,00	250.000,00		38,5	14	20	3		75,50
7	Corleto Perticara	200.000,00	200.000,00		38,5	14	12	10		74,50
8	Rionero in Vulture	522.924,00	400.000,00	122.924,00	36,5	18	10	10		74,50
9	Tito	300.000,00	300.000,00		38,5	13	13	10		74,50
10	Filiano	237.658,61	200.000,00	37.658,61	38,5	18	8,5	9		74,00

11	Latronico	138.647,96	125.000,00	13.647,96	27	17	20	10	74,00
12	Salandra (Garaguso- Accettura-Calciano)	500.000,00	500.000,00		34	12	13	13	72,00
13	Montalbano Jonico	150.000,00	150.000,00		31,5	16	15	9	71,50
14	Barile	200.000,00	200.000,00		32	15	11,5	10	68,50
15	Sarconi	100.000,00	100.000,00		31,5	14	14	9	68,50
16	Castelluccio Inferiore (Castelluccio Superiore)	380.500,00	380.500,00		19,5	18	16	14,5	68,00
17	Balvano	200.000,00	200.000,00		32	12	16	7,5	67,50
18	Fardella	200.000,00	200.000,00		31,5	14	16	6	67,50
19	Viggianello	250.000,00	250.000,00		27,5	10	20	10	67,50
20	Francavilla in Sinni	125.000,00	125.000,00		28,5	16	13	9	66,50
21	Abriola	225.000,00	200.000,00	25.000,00	34	15	10	6	65,00
22	Lagonegro	150.000,00	150.000,00		28,5	11	19	6	64,50
23	Lauria	399.000,00	399.000,00		25,5	13	20	6	64,50
24	Lavello	227.537,83	200.000,00	27.537,83	32,5	12	12	6	62,50
25	Montemurro	200.000,00	200.000,00		37,5	8	8	9	62,50
26	Nemoli	200.000,00	200.000,00		30	10	12,5	10	62,50
27	Roccanova	177.272,00	177.272,00		25,5	17	14	6	62,50
28	San Chirico Raparo	200.000,00	200.000,00		30,5	7	20	4,5	62,00
29	Vietri di Potenza	100.000,00	100.000,00		30,5	10	11	10	61,50
30	Sant'Angelo le Fratte	100.000,00	100.000,00		19,5	15	16	10	60,50
31	Guardia Perticara	198.972,24	198.972,24		27	7	20	6	60,00
32	Moliterno	250.000,00	250.000,00		33	5	13	9	60,00
33	Grumento Nova	99.915,00	99.915,00		30,5	12	8	9	59,50
34	Valsinni	99.950,00	99.950,00		22,5	14	12	10	58,50
35	Rotonda	125.000,00	125.000,00		20,5	18	13	6	57,50

36	Castelgrande	199.945,06	199.945,06		23	12	12	10	57,00
37	Rapolla	250.000,00	250.000,00		31,5	12	9	4,5	57,00
38	Castronuovo di Sant'Andrea	211.000,00	200.000,00	11.000,00	15,5	12	17	10	54,50
39	Noepoli (San Giorgio Lucano -- San Paolo Albanese -- Terranova di Pollino)	400.000,00	400.000,00		23,5	3	15	13	54,50
40	Cersosimo	200.000,00	200.000,00		27	12	6	9	54,00
41	Castelmezzano	100.000,00	100.000,00		17,5	10	20	6	53,50
42	Craco	99.930,00	99.930,00		23,5	10	10	10	53,50
43	Colobraro	100.000,00	100.000,00		9,5	18	12,5	10	50,00
44	Paterno	125.000,00	125.000,00		16,5	14	13	4,5	48,00
45	Scanzano Jonico	298.452,00	298.452,00		27,5	0	11	9	47,50

* in caso di istanza inoltrata da associazione di comuni, in grassetto è riportato il comune capofila che ha presentato istanza.

ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO
"ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI DI
BASILICATA, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PER LA REALIZZAZIONE
O L'AMPLIAMENTO DI "CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA" A SUPPORTO
DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" APPROVATO
CON D.G.R. N. 374 DEL 30/04/2018**

TRA LA REGIONE BASILICATA ED IL COMUNE DI

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse

**Azione 6A.6.1.2 – "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed
un'adeguata rete di centri di raccolta"**

Indice

Art. 1	<i>Recepimento delle premesse.....</i>	pag. 3
Art. 2	<i>Oggetto e Finalità.....</i>	pag. 3
Art. 3	<i>Soggetti coinvolti.....</i>	pag. 4
Art. 4	<i>Copertura finanziaria dell'Accordo.....</i>	pag. 4
Art. 5	<i>Condizioni di attuazione e compiti delle parti.....</i>	pag. 4
Art. 6	<i>Modalità di erogazione del finanziamento.....</i>	pag. 9
Art. 7	<i>Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo.....</i>	pag. 10
Art. 8	<i>Monitoraggio.....</i>	pag. 11
Art. 9	<i>Controlli.....</i>	pag. 11
Art. 10	<i>Ritardi, inerzie ed inadempienze.....</i>	pag. 11
Art. 11	<i>Cause di revoca del contributo.....</i>	pag. 12
Art. 12	<i>Regole di informazione e pubblicità.....</i>	pag. 13
Art. 13	<i>Disposizioni generali.....</i>	pag. 14
Art. 14	<i>Controversie.....</i>	pag. 14
Art. 15	<i>Sottoscrizione.....</i>	pag. 14

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO il PO FESR Basilicata 2014-2020 (di seguito Programma Operativo o P.O.) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015, di cui la giunta ha preso atto con DGR n. 1284 del 07/10/2015, così come modificato da ultimo nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*", con il quale sono state introdotte nuove norme (ed adeguate quelle già in vigore) al fine di rendere esecutivo il regolamento UE n. 1303/2013 che disciplina la programmazione e l'uso dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 374 del 30 aprile 2018, che si intende integralmente richiamata, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "centri comunali di raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani*"; a valere sull'azione 6A.6.1.2 dell'asse 5 "*Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse*" del P.O. FESR Basilicata 2014 – 2020;

VISTA la D.G.R. n. del di presa d'atto degli esiti istruttoria, approvazione graduatoria definitiva ed elenco degli esclusi con la quale è stato approvato lo schema di Accordo;

VISTA la D.G.R. del, che si intende integralmente richiamata, con la quale l'operazione"...." è stata ammessa a finanziamento sull' Azione 6A.6.1.2 – "*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta*" del PO FESR Basilicata 2014-2020;

DATO ATTO che è stato condiviso lo schema del presente Accordo di Programma;

VISTO altresì l'atto con il quale il *Comune/Unione di Comuni di* ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma:

- DGC n..... del Comune di

Tutto ciò premesso

la Regione Basilicata (di seguito denominata Regione) con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal

e il Comune di, con sede in codice fiscale, in persona del

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato **Accordo**) e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art.2 Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione dell'operazione ".....".
2. Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Basilicata ed il Comune/Unione di Comuni di per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione della suddetta operazione.
3. Il presente Accordo contribuisce al raggiungimento del target da certificare al 31.12.2018 per l'Asse 5, stabilito nel Quadro di riferimento dell'efficienza dell'attuazione del PO FESR 2014-2020 ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE n. 1303/2013.
4. Il presente Accordo attivando Azione 6A.6.1.2 – *“Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta”* del PO FESR Basilicata 2014-2020 contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di risultato e di output:
 - CO17 Capacità aggiuntiva di riciclaggio dei rifiuti;

- SP23 Numero di centri di raccolta realizzati

Art.3 Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:

a. La **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:

- L'**Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

- Il **Responsabile dell'Azione** (di seguito anche **RdA**) - Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, Responsabile dell'Azione 6A.6.1.2 – "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta" individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30/04/2018 e n.741 del 02/08/2018, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.

b. L'**Ente locale Beneficiario** - il Comune/Unione di Comuni di - come indicato nella D.G.R. n..... del, beneficiario per l'operazione ".....".

Art.4 Copertura finanziaria dell'Accordo

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'operazione "....." per un importo complessivo di € sono previste a valere sull'Azione 6A.6.1.2 – "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta" del PO FESR Basilicata 2014-2020.

Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. L'operazione sarà implementata nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.

2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'operazione oggetto del presente Accordo.
3. **L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020** svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" approvata con D.D. dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

Inoltre all'Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all'Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO ;
- b. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c. effettuare, sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 e 9 del presente Accordo, la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea;
- d. convocare, unitamente al Responsabile di Azione, eventuali incontri con il Beneficiario singolarmente o unitamente ad altri beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento con la D.G.R. n. del volti al monitoraggio delle fasi procedurali dell'operazione, nonché di pianificazione, indirizzo e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo. Gli incontri consentiranno di superare eventuali criticità riscontrate, di definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo; di condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Accordo;
- e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR*"

Basilicata 2014-2020", fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30/04/2018 e n.741 del 02/08/2018, e alla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la suddetta D.D. n. 1763/2016.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*.
- b. prendere atto con Determinazione dirigenziale del progetto definitivo ed esecutivo relativo all'operazione "....." e di approvarne il relativo quadro economico;
- c. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento.
- d. assicurare la liquidazione delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa.
- e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

5. Il **Beneficiario**:

- a. genera il CUP dell'operazione;
- b. trasmette al Responsabile di Azione tutti i livelli di progettazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. validati (art. 26 del D.lgs n. 50/2016) e approvati, compreso il quadro economico, successivi al livello di progettazione presentato in fase di presentazione dell'istanza;
- c. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;

- d. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme, segnatamente il D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ulteriori atti attuativi dell' ANAC (Linee Guida);
- e. provvede all'inserimento delle opere finanziate nel Programma triennale e/o annuale¹ dei lavori pubblici degli Enti Beneficiari, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del TUEL;
- f. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ inserendo nello stesso le domande di anticipazione e di rimborso e, in generale, i dati finanziari, fisici, procedurali, tecnici e amministrativi connessi all'attuazione, sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
- g. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit e secondo le modalità previste dalla *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰* e dal *Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰*;
- h. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- i. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*;
- j. fa eseguire i lavori e realizzare le opere relative all'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
- k. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;

¹ Per l'inserimento nell'aggiornamento annuale del Piano delle opere pubbliche, l'intervento deve essere dotato di progettazione esecutiva.

- l. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
 - m. assicurare il rispetto delle scadenze relative all'operazione, in linea con quanto indicato nell'articolo 4, paragrafo 4.4.2 dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 374 del 30 aprile 2018;
 - n. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
 - o. registra le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
 - p. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 – *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
 - q. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
 - r. comunica tempestivamente a RdA e AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo.
6. Le **Parti**, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.
7. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi all'operazione finanziata già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art.6 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰.
2. L'erogazione del primo acconto pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, può avvenire previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata;
 - c) atto di nomina del RUP
 - d) OVE ATTINENTE ossia nel caso di cofinanziamento (Quadro economico dell'operazione con indicazione degli oneri a carico del beneficiario in ciascuna voce dello stesso).
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.
4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il

termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.

6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazione avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
7. **OVE ATTINENTE** Per le operazioni in cui sono previsti degli oneri a carico del beneficiario, per consentire una corretta rendicontazione e successiva liquidazione delle somme sul contributo pubblico, lo stesso beneficiario specifica, in fase di richiesta di erogazione del primo acconto, l'importo di ciascuna voce del quadro economico che dovrà restare a suo carico.

Art. 7 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 11, scade il/...../..... o, in alternativa, precedentemente al termine del/...../....., con la liquidazione dell'intero contributo spettante al Beneficiario a seguito della conclusione ed entrata in funzione dell'operazione.
2. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente all'operazione inclusa nel presente Accordo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento dell'operazione, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste per il PO FESR 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Art. 8 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. I Beneficiari hanno l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.

Art. 9 Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, i Beneficiari accettano le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 10 Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'operazione non risolte in sede di incontri di cui all'articolo 5 comma 3, lettera d), il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Il Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 11 Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della Commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - d. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente;
 - e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - f. il Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui al successivo articolo 12.
3. la Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze di cui all'Articolo 5 comma 5 lettera m del presente Accordo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi dell'operazione abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. il Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con il presente Accordo.
4. la Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 12 Regole di informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.
2. Nello specifico il Beneficiario:
 - a) deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e deve specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b) deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici; (nel caso di operazioni che consistono nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione) devono esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico² come di seguito specificato. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.
3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.
4. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.

² Seppure tali previsioni afferenti il cartellone temporaneo e la targa permanente siano obbligatorie per le operazioni il cui contributo pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, con il presente Accordo si è inteso estendere l'obbligo anche agli interventi di importo inferiore, al fine di contribuire a veicolare il più possibile la conoscenza dei fondi SIE e del sostegno della politica di coesione da parte del grande pubblico.

5. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto e delle informazioni relative al progetto sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr.
6. Le Parti si impegnano a promuovere gli interventi oggetto dell'Accordo favorendo la più ampia sinergia nella diffusione delle iniziative e contribuendo a promuovere in maniera congiunta specifiche azioni promozionali. In ogni intervento promozionale e/o evento comunicativo verrà evidenziato il ruolo di tutte le Parti e sarà data comunque preventiva, reciproca informazione sulle attività di comunicazione.

Art. 13 Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 7, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 14 Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di

Art. 15 Sottoscrizione

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE BASILICATA:

PER IL COMUNE/UNIONE DI COMUNI DI

Atto sottoscritto con firma digitale

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Volca

IL PRESIDENTE

Leonefranceschi

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 12.11.2018
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Handwritten signature]